



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio Sede di Palermo

Prot. n° 1182 del 6.2.2015

All' Ufficio di Gabinetto
On. le Presidente

Ai Sigg. Dirigenti Generali

Ai Sigg. Dirigenti

E, p.c. Al Vicepresidente
Maria Lo Bello

LORO SEDI

Oggetto: Esito gruppo misto Conferenza Stato-Regioni, Commissione Affari Comunitari e Internazionali - Roma 4 febbraio 2015, ore 15.00

Il Gruppo Misto in oggetto, convocato dal Dott. Antonio Naddeo, Direttore della Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, si è riunito in data 4 febbraio 2015, alle ore 15.00, presso la sede della Conferenza Stato-Regioni, via della Stamperia n. 8, con il seguente ordine del giorno:

- Schema di disegno di legge recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge Europea 2014.

Presenti i rappresentanti delle seguenti Regioni e PA: Sicilia, Toscana, Sardegna, Puglia, Lombardia, Calabria, Lazio, Friuli Venezia Giulia, Abruzzo.

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è presente il dott. Andrea Ciaffi.

Sono, inoltre, presenti, i rappresentanti di Tecnostruttura.

Per la Segreteria della Conferenza Stato-Regioni e Conferenza Unificata è presente il dott. Serafino Di Camillo, dirigente del servizio II.

Per la Regione Siciliana sono presenti:

- o **Dipartimento degli Affari Extraregionali:**
 - **dott.ssa Maria Cristina Stimolo – Dirigente Generale;**
 - **dott.ssa Floriana Giordano.**

Il dott. Serafino di Camillo avvia il dibattito chiedendo ai rappresentanti delle Regioni di esporre la loro posizione.

La dott.ssa Simeon, Regione Friuli Venezia Giulia, espone la seguenti proposte di emendamento:

Art. 11 (che modifica l'art. 52 della L. 234/2012)

(Disposizioni relative alla gestione e al monitoraggio degli aiuti pubblici alle imprese)

- Comma 6:

[...]Il predetto decreto individua, altresì, in conformità con le pertinenti norme *europée e comunitarie* in materia di aiuti di Stato, i contenuti specifici degli obblighi ai fini dei controlli di cui al comma 3 [...]

- Comma 7:

“Decorsi sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 6, la mancata trasmissione delle informazioni al Registro, e a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'inadempimento degli obblighi di interrogazione del Registro medesimo, *costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessione degli aiuti di cui al comma 2. I provvedimenti di concessione e di erogazione di detti aiuti indicano espressamente l'avvenuto inserimento delle informazione nel registro e l'avvenuta interrogazione dello stesso. L'inadempimento degli obblighi è rilevato d'ufficio dagli organi dirigenziali sotto la propria competenza* la responsabilità amministrativa, patrimoniale e contabile per l'indebita concessione o erogazione degli aiuti, rilevabile anche dall'impresa beneficiaria ai fini del risarcimento dei danni subiti”

Le Regioni, dunque, esprimono parere favorevole condizionato all'accoglimento degli emendamenti proposti.

Il dott. Alfonso Celotto, Dipartimento Politiche Europee, si dichiara favorevole all'accoglimento, a livello tecnico, degli emendamenti proposti.

Alle ore 15.30 il dott. Di Camillo dichiara conclusi i lavori.

Roma, 5.02.2015

Il Funzionario
Dott.ssa Floriana Giordano



Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo